

Ci scrive un abbonato

Parliamo ancora dei parchimetri in corso Scassi e... corso Magellano

Spettabile Redazione de il "Gazzettino"

In data 16/11/04, mi sono recato presso la sede del "Gazzettino" per il rinnovo alla pubblicazione relativamente al 2005. In questa occasione ho avuto modo di parlare con l'incaricata presente in sede sul problema parcheggi disposti attorno all'Ospedale (a pagamento).

Dalla signora Parodi (in realtà la nostra Segretaria di Redazione si chiama Gianna Gandolfo), avevo avuto modo di leggere in anteprima, l'articolo, preparato per la pubblicazione, del signor Michele Caldarera "No ai parchimetri in Corso Scassi".

Mi ero permesso di inviare, via fax al Gazzettino, alcune mie considerazioni sull'argomento includendo anche una copia dell'articolo di Caldarera sul quale avevo riportato delle correzioni nel punto dove affermava "escludendo perciò, (ma, solo provvisoriamente) corso Magellano". Quanto sopra perché nella realtà il tratto stradale a ponente dell'Ospedale - dall'ascensore - ricade già in corso Magellano.

Vista la pubblicazione del Gazzettino, ho preso nota che la correzione non è stata apportata così come non è stata pubblicata una mia proposta, contenuta in una decina di righe così come era stato richiesto alla signora Parodi - proposta che potrebbe anche essere opinabile, tuttavia da dimostrare.

Quanto è accaduto, può essere dipeso, secondo la signora di cui sopra, a causa di una indisposizione che la costretta a "fermarsi". Prendo atto. Osservo tuttavia che qualcuno avrà ben messo le mani nell'apparecchiatura, per ritirare i messaggi che erano ivi depositati, avrà ben visto questo materiale e dovrebbe essere stato smistato al protocollo e da questo alla redazione.

Chiuso l'empasse, con la presente provvedo alla consegna, brevi mano, del materiale che avevo trasmesso via fax in modo da consentire alla redazione di valutarlo, per quello che può valere e comunque tenere presente la mia disponibilità ad incontrare chiunque ritenga utile di sentirmi per vedere se e come può essere risolto questo angoscioso problema.

Geometra Alteo Guerra

Abbiamo ricevuto una "piccata" lettera di... protesta del nostro abbonato geometra Alteo Guerra che pubblichiamo qui sopra, indirizzata al nostro collaboratore Michele Caldarera, del quale riportiamo pari pari risposta e considerazioni.

Ho esaminato con la mia consueta attenzione la lettera dell'abbonato geometra Guerra che mi pare (spero di sbagliarmi ma non credo!) una "reprimenda" in piena regola che in quanto tale e come tale pertanto va respinta per il semplice fatto che intanto è stata commessa una grave leggerezza nella sede di questo giornale, concedendo al signor Guerra (che è un semplice lettore) una sorta di "censura preventiva" sul mio "pezzo" dell'ultima edizione, in materia di parcheggi nella zona dell'Ospedale "Villa Scassi"; sugli elaborati dei redattori di questo giornale, possono intervenire previo

accordo con l'estensore del "servizio", il Direttore editoriale, il Direttore della testata e... forse il Redattore Capo; pertanto il signor Guerra si è comportato in modo "invadente", protestando pure per come ha fatto con la sua lettera del 16.11.2005 (a futura memoria!) perché "la correzione non è stata apportata", "così come non è stata pubblicata una mia proposta ecc". Il giornale ha l'obbligo di dare pubblicità ai suoi lettori, compatibilmente con lo spazio a disposizione, ma non alcun obbligo di pubblicare "tutto".

Inoltre questo giornale "vive" sul volontariato, nessuno è "a stipendio o a carriera" e nessuno ha obblighi di smistamento di corrispondenza, di protocollo e similari; tutti facciamo tutto, tutto quello che possiamo, compresi gli errori e il consentire ingenuamente "censure preventive" senza consultare l'estensore del "pezzo". A questo proposito e

concludo, la asserita correzione non c'entra; poiché ho scritto che "intanto destina all'esperimento solo l'area circostante l'Ospedale, escludendo perciò corso Magellano. "Circostante", Zanichelli alla mano, significa "vicino - circonvicino - limitrofo - confinante - adiacente - per l'appunto all'Ospedale che, come noto, a levante insiste su corso Scassi e a ponente su corso Magellano; ovvio quindi che intendevo escludere quella parte di corso Magellano che va dalla chiesa di Cristo Re in poi; ergo non era necessaria, come non è necessaria alcuna correzione che, ripeto, avrebbe in ogni caso dovuto essere fatta presente a chi di competenza (vedi sopra), senza alcuna indebita intrusione".

Michele Caldarera

A proposito dei parcheggi in corso Scassi, un abbonato al Gazzettino propone in questo modo: "Intervenire sui mezzi pubblici: il 59 ed il 165. I normali pazienti possono utilizzare l'ascensore perché sono in grado di poterlo fare senza problemi. Inoltre si dovrebbe modificare gli orari del 59 per impedire che troppo spesso un bus giunga immediatamente dietro o anticipi il 165. Evento che impedisce di avere più comodità per giungere all'Ospedale. Infine, creare, dalle ore 7,15 alle 13,45, una linea 59/C Circolare (come il 42 con capolinea al piede della Stazione - fermata per Sestri) con percorso: via Cantore, via Balbi Piovera, corso Scassi, corso Magellano, via Vasco da Gama, discesa di corso Martinetti, via G.B. Monti e fine corsa al capolinea. Infiltrare le corse del bus - navetta all'interno dell'ospedale per giungere e tornare dai vari padiglioni.

Errata Corrige

Riceviamo dalla signora Lina Noris un lettera che ci invita a rettificare alcuni dati riportati in un articolo apparso sul numero di ottobre del Gazzettino.

Nell'ultimo numero (n. 8) di ottobre il dottor Ezio Baglini ha scritto a pagina 14 un articolo "La salute dell'anima". Alla fine invita chi vuole a fare un'offerta tramite banca a favore di una signora molto malata.

Purtroppo i dati sono errati. Quelli giusti sono:

Giovanna Romano,
via Canevari 14, 16137
Genova
banca BIPOP - CARIRE
c/c 3299

A Sampierdarena la banca si trova in via Avio - via Molteni.

Se qualcuno avesse fatto un versamento sulla banca citata erroneamente, può rivolgersi alla stessa che provvederà a riportare i fondi sul conto della signora Romano.

Ci scusiamo con la signora Romano e ringraziamo la signora Noris per la sollecita segnalazione.

Come eravamo

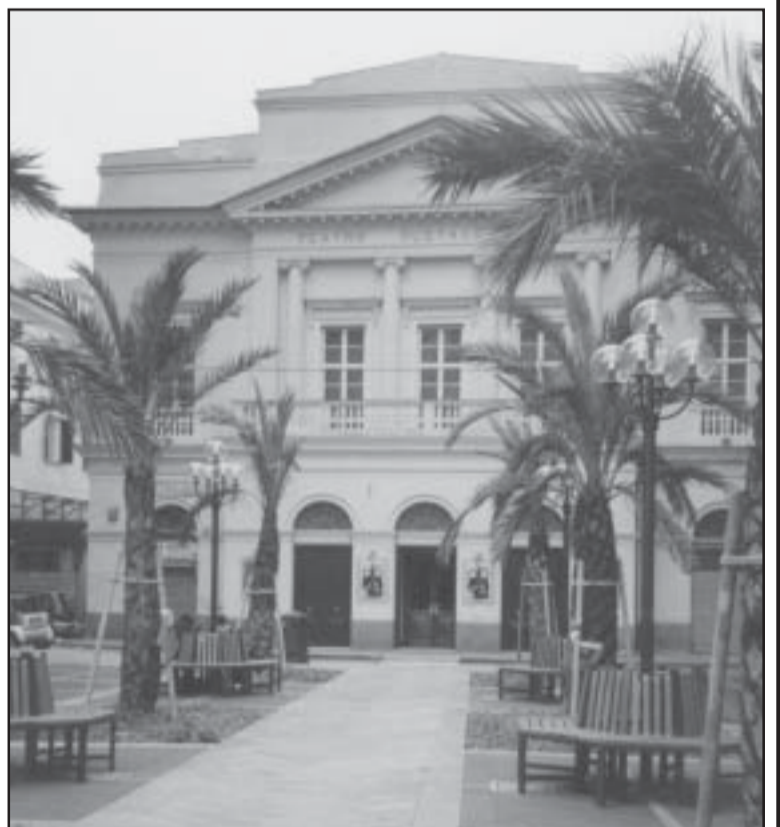
Il tram in piazza Montano



Bella foto, che ci ricorda piazza Nicolò Montano negli anni sessanta; traffico già intenso, con in primo piano la mitica 500; l'insegna della Upim di via Carlo Rolando; gli alberi che una volta erano parte di un giardino della villa seicentesca nascosta e umiliata tra altri caseggiati più recenti. Ma colpisce su tutti il tram: le utili vetture che ora rimpiangiamo e che ancora ci giunge notizia siano in servizio nientemeno che negli Stati Uniti a Los Angeles. Il tranviere che con la sinistra dava l'avvio con una manovella a scatti progressivi, e frenava con la destra usando altra manopola tipo bicicletta, e scampanellava col piede su un bottone a terra.

La proposta di Barbara Barabino

Più illuminazione in piazza Gustavo Modena



Questa è la proposta della dottoressa Barbara Barabino, consigliera di Circoscrizione II Centro Ovest del gruppo Forza Italia all'ordine del giorno del C.d.C da proporre alla Giunta Comunale: "La nostra Delegazione è innegabilmente ad alto rischio di malavita: per questo, ogni punto di illuminazione è molto importante per la sicurezza dei cittadini".

E così prosegue: "I palazzi di via Garibaldi, via del Campo hanno visto valorizzate scenograficamente le loro facciate appena restaurate grazie ad una illuminazione artistica dei loro portali, delle loro colonne e finestre e di tanti altri elementi architettonici. Senza contare poi il fatto che Genova 2004, capitale europea della cultura, è stata presente nel nostro quartiere solo per alcuni spettacoli dell'atteso ritorno del Festival Internazionale del balletto. Per il resto il 2004 da noi non ha lasciato tracce. Desidero sottolineare inoltre che un fascio di luce perenne (oltre a farlo diventare una "perla" di Sampierdarena) costituirebbe un deterrente di chi commette reati".

Il Modena è un teatro ottocentesco unico in attività e durante le serate di chiusura è privo di illuminazione.

FAI DA TE
DEL LEGNO
FERRAMENTA COLORI

LEGNO - PANNELLI AL TAGLIO - BORDATURA
PROFILI - ZOCCOLI - RIVESTIMENTI
PERLINATI - CORNICI - FERRAMENTA - UTENSILERIA
VERNICI - MOBILI - SEDIE - PORTE - SCARPIERE
MOBILI IN KIT PER CASA ED UFFICIO

16149 GENOVA SAMPIERDARENA
Via Gioberti, 21 rosso
tel. 010.41.27.17

consulenza specializzata